

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0890

Venerdì 15.12.2023

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ Udienza agli Organizzatori del Concerto di Natale con i Poveri e per i Poveri

◆ Udienza agli Organizzatori del Concerto di Natale con i Poveri e per i Poveri

Questa mattina, nel Palazzo Apostolico Vaticano, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienza gli organizzatori del Concerto di Natale con i Poveri e per i Poveri.

Riportiamo di seguito il saluto che il Papa ha rivolto ai presenti nel corso dell'incontro:

Saluto del Santo Padre

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Sono contento di incontrare voi che, in diversi modi, avete collaborato alla realizzazione del *Concerto con i poveri*, che avrà luogo nell'Aula Paolo VI questo pomeriggio. Sono contento perché voglio ringraziarvi. Ciascuno di voi ha dato il suo contributo; e Monsignor Frisina ha saputo ancora una volta orchestrare l'insieme. È più facile fare armonia con le note che con le persone..., ma non è il vostro caso! Voi siete stati capaci di fare armonia tra voi, grazie!

Vi ringrazio perché, coinvolgendo tanta gente, voi riuscite ad offrire un concerto gratuito a migliaia di persone indigenti, e con la musica offrite un momento di incontro, di condivisione, e poi il pasto e le coperte; in una parola: fraternità. Questo è molto coerente con il messaggio del Natale.

Il vostro è un concerto *con* i poveri. Questo è decisivo, Questo *con* è la chiave. Passare dal *per* al *con*. Passare dal *per* i poveri al *con* i poveri. Si parte dal *per* ma si vuole arrivare al *con*. E questo è cristiano. Dio è venuto per noi, ma come? In che modo? Venendo ad abitare *con noi*, anzi, diventando *come noi*. Questo mistero ci lascia sempre senza parole. È troppo grande, ci supera. Eppure lo possiamo sperimentare nell'incontro con l'altro diverso da me: quando il mio dare qualcosa per lui o per lei, diventa un ricevere, diventa un condividere, diventa amicizia. Dal *per* al *con*.

Carissimi, vi ringrazio e vi chiedo di pregare perché ciò avvenga: non basta la musica, non bastano le luci, gli addobbi, no, ci vuole la preghiera. La affidiamo all'intercessione di Maria, nostra Madre. Prego per voi. E benedico tutti voi e i vostri cari e vi auguro buon Natale! E vi chiedo per favore di pregare per me. E se qualcuno di voi non prega, almeno mandatemi buone onde, che ci vogliono in questo mondo! Grazie.

[01942-IT.02] [Testo originale: Italiano]

[B0890-XX.02]
